



VERTOVA E IL SENTIERO DI S. PATRIZIO IN COLZATE

Non solo acqua ...il sentiero del trifoglio.

Sabato 23 aprile 2022

Ritrovo alle ore 14:45 sul piazzale della ex stazione ferroviaria di Vertova.

Dalla S.S. della Val Seriana uscire alla rotonda di Vertova, a sinistra a 150 m, ampi parcheggi.

Giro a anello di circa 3:30 ore soste comprese, 7,5 Km. Dislivello di 230 m con tratto di 45 minuti di discreta pendenza ...ma ne vale la pena!

In val Seriana, Comuni di Vertova e Colzate, distanti 21 Km da Bergamo. Vertova è famosa, ai più, per la valle omonima, con le sue cascate e il suo paesaggio ma con qualche disagio viabilistico.

Con questo itinerario offriamo un'alternativa: il percorso che porta al Santuario di S. Patrizio con una

visita al centro storico di Vertova e ritorno da Colzate.

Superiamo in sicurezza la vecchia provinciale, prima a sinistra, e poi a destra lungo la via IV Novembre: sullo sfondo vediamo la scenografica *Cascina della Soppressa* adibita in passato alla lavorazione della lana già molto sviluppata nel medioevo.



Cascina della Soppressa legata in passato all'attività laniera

Ora sul lato della strada osserviamo un'altra interessante costruzione con loggiato. Attraversiamo il ponte S. Carlo del XV sec. e, sul lato opposto, percorriamo un breve tratto della via Pizzo, giriamo a destra in via Albertoni e entriamo nel centro storico di Vertova risalente al XII sec. La sua struttura medioevale è ancora riconoscibile, anche per l'appropriata pavimentazione, ma mancano indicazioni storiche sugli edifici. Troviamo la



Vertova in una mappa ottocentesca



Il centro storico di Vertova (pgt)

villa Terzi, la Torre della proloco, il Castello dei Capitanei, la torre Colombera, la Casatorre comunale, l'ex Convento dei Cappuccini, la casa Guerini-Casale, la casa delle Angeliche.



Uno dei numerosi loggiati legati alla lavorazione dei panni di lana.



Ponte San Carlo ricostruito in pietra nel XV sec.



Uno dei portali (XVI sec.)

Riprendiamo il percorso passando per il vicolo Bossi, la via Inondacqua, la via Cornelli e la via S. Lorenzo fino alla chiesa omonima del XV sec. Lungo il percorso incontriamo edifici interessanti, portoni, santelle, case con i tipici loggiati.



Passaggio coperto



Pavimentazione in acciottolato in cui sono state riproposte le tipiche carrarecce in lastre di pietra



Passaggio coperto con affresco votivo



Casatorre della proloco



Antico abbeveratoio in pietra



Chiesa di S. Lorenzo del XV sec. ma ampliata nel XVII sec.



Antichi ballatoi di legno



Antichi ballatoi di legno

Si sale verso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta del settecento ma di origine antica, sorta sui ruderi di un castello medievale, con numerose e pregiate opere pittoriche; accanto c'è la chiesa di Lourdes e anche il Museo della parrocchiale.



Torre Colombera



Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta

Le indicazioni ci aiutano a riconoscere il percorso (itinerario Honio per S. Patrizio, sentiero CAI n 518) comunque ci aspettano 600 m di strada asfaltata con un po' di traffico. Si percorre via Rimembranze per prendere a sinistra via Cerreti fino alla via S. Patrizio; la statua del Santo ci orienta. La carreggiata, più tranquilla, continua

con le indicazioni che ci conducono al largo sentiero e alla vista del santuario che ci ripaga della salita; alcuni pannelli lungo il percorso raccontano storia e leggende di questo Santo irlandese.



Statua di S. Patrizio Vescovo

Si arriva al piazzale con l'ingresso all'edificio religioso (località Grumi 620 mslm), l'ambiente è affascinante, colonne e portici settecenteschi disegnano una scenografia spettacolare per non parlare del panorama che si apre verso tutta la valle Seriana. Nella parte centrale c'è il sacello del XIV sec., la chiesa più antica. Con numerosi affreschi. Accanto la chiesa "grande" del XVII sec. con altri affreschi.



Pianta del Santuario di S. Patrizio



Sezione trasversale del Santuario di S. Patrizio arroccato sulla rupe rocciosa



Facciata nord del Santuario di S. Patrizio con l'ingresso



Santuario di S. Patrizio



Santuario di S. Patrizio



Spaccato illustrativo delle varie parti del Santuario di S. Patrizio



Vista della valle Seriana dal Santuario di S. Patrizio



Il porticato del Santuario di S. Patrizio

(Il Santuario apre tutti i giorni dalle 13:30 e sono presenti un punto di ristoro e servizi).

Si ritorna al punto di partenza utilizzando il sentiero di S. Patrizio in direzione Colzate, poi via Bonfanti, con strutture medievali, la sua Chiesa parrocchiale, poi via Orti e rientriamo in Vertova per via Gusmini, osservando ancora la casa torre, la trionfale scalinata della parrocchiale. Si prosegue sul percorso di andata percorrendo

infine la via Pizzo caratterizzata da edifici con murature in conci di notevole pezzatura, e siamo di ritorno alla ex Stazione.



L'antico Sacello romano di S. Patrizio con i suoi affreschi



Vista della valle dal Santuario di S. Patrizio



Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta sorta sui resti del Castello medievale di cui conserva una torre inglobata nel campanile

*[Itinerario suggerito e provato da **William Zanga** (Istituto Quarenghi) ottobre 2020 e dal gruppo **ZaniCammina** (2022). Scheda a cura di Gianluigi Nava]*

sito: <https://www.castrumcapelle.org>
facebook: [@castrumcapelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)
contatti: castellodibergamo@gmail.com